

onemarkets

Fidelity World Equity Income Fund

Informativa sito web - Documento di sintesi

1. NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

Questo prodotto finanziario promuove fattori ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Il Comparto investirà un minimo del 75% del proprio patrimonio in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli e un minimo del 20% in investimenti sostenibili.

2. FATTORI AMBIENTALI E/O SOCIALI PROMOSSI DAL FONDO

Il Comparto promuove i fattori ambientali e sociali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli sono determinate con riferimento ai rating ESG.

3. STRATEGIA DI INVESTIMENTO

All'interno di questo universo d'investimento, il gestore degli investimenti seleziona i titoli attraverso una rigorosa analisi finanziaria e valutazione bottom-up al fine di selezionare titoli con un forte potenziale di rendimento. Inoltre, il Comparto applicherà sistematicamente un elenco di titoli esclusi a livello aziendale congiuntamente alla politica di esclusione di UniCredit.

4. PERCENTUALE DEGLI INVESTIMENTI

Almeno il 90% del patrimonio netto del Comparto segregato sarà analizzato in base alle caratteristiche ESG e almeno il 75% del patrimonio netto del Comparto sarà investito in titoli che presentano caratteristiche sostenibili.

5. MONITORAGGIO DEI FATTORI AMBIENTALI O SOCIALI

Il monitoraggio delle questioni rilevanti delle società in cui il Comparto investe è ritenuto essenziale. Ai fini delle decisioni di investimento, i gestori degli investimenti possono prendere in considerazione le note di ricerca, compresi i rating di sostenibilità proprietari di Fidelity. I singoli portafogli sono sottoposti a un'approfondita revisione trimestrale con il senior management, in cui viene esaminato ogni aspetto del fondo in questione, compresi il profilo di rischio, la volatilità, la performance e il posizionamento del fondo, nonché i singoli investimenti del fondo.

6. METODOLOGIE

Dal punto di vista ambientale, il gestore degli investimenti prende in considerazione molti fattori, tra cui l'approccio e le politiche dell'emittente per affrontare i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità, il suo approccio all'efficienza energetica e alla gestione dei rifiuti e dell'inquinamento. Nel valutare la responsabilità sociale di un emittente, cerchiamo di comprendere le sue politiche sulla diversità, il suo approccio ai diritti umani e alla gestione della catena di approvvigionamento, nonché il suo approccio alla salute e alla sicurezza e al benessere dei dipendenti.

7. FONTI DI DATI ED ELABORAZIONE

I dati provengono da un insieme di fonti interne ed esterne, come MSCI per i rating ESG, Institutional Shareholder Services (ISS) ESG per i dati sulle emissioni di carbonio e sul clima e sui trasgressori del Global Compact delle Nazioni Unite, Moody's e FactSet per i dati sulla tassonomia dell'UE, oltre a molti altri. Inoltre, una parte dei dati è di provenienza interna,

INFORMATIVA SITO WEB

compreso il Rating di Sostenibilità di Fidelity, che integra i rating ESG di provenienza esterna e i dati sulle controversie ai fini delle esclusioni e della valutazione qualitativa.

8. LIMITI RELATIVI ALLE METODOLOGIE E AI DATI

Manca una tassonomia standardizzata della metodologia di valutazione ESG, in quanto non esistono ancora principi e metriche concordati per valutare le caratteristiche di sostenibilità degli investimenti. Nel valutare un titolo in base alle caratteristiche di sostenibilità, il gestore degli investimenti dipende dalle informazioni e dalle fonti di dati fornite dai team di ricerca interni e integrate da fornitori esterni di rating ESG, che possono essere incomplete, imprecise o non disponibili. Tuttavia, le società vengono regolarmente monitorate e valutate.

9. DUE DILIGENCE

Fidelity International ritiene che i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità siano gli impatti delle nostre decisioni di investimento che determinano effetti negativi rilevanti su questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, sul rispetto dei diritti umani, sulla lotta alla corruzione e alla concussione, come il degrado dell'ambiente, le pratiche lavorative scorrette e i comportamenti aziendali non etici, ad esempio la concussione e la corruzione ("principali impatti negativi").

10. POLITICHE DI ENGAGEMENT

Fidelity utilizza l'*engagement* come strumento per comprendere meglio gli impatti negativi principali sui fattori di sostenibilità e, in alcune circostanze, per sostenere il miglioramento degli impatti negativi principali e delle metriche di sostenibilità.

11. BENCHMARK DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Nessun indice è stato designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.